

È arrivato il momento di ripensare e rilanciare un'esperienza decisiva come quella di **Franco Basaglia**.

Oggi cosa ne è della **normalità** e della **follia**? Forse la follia è stata rimossa, sempre che i folli siano stati salvati, certo la normalità è diventata un problema: sta diventando il tratto di una società priva di decenza, dedita solo al successo e al profitto.

In che cosa Basaglia può aiutarci a interpretare l'**incertezza sociale** in cui stiamo vivendo? Una simile domanda è del tutto in sintonia con l'attenzione alle **esperienze soggettive** con cui la nostra Scuola ha voluto declinare fin dall'inizio la parola "**filosofia**".

Ospiti tra gli altri:

Roberto Beneduce
Massimo Bucciantini
Luciano Carrino
Jean-Christophe Coffin
Peppe Dell'Acqua
John Foot
Anne Lovell
Pompeo Martelli
Franco Rotelli
Benedetto Saraceno
Ernesto Venturini

9-10 gennaio 2021

Restituire la soggettività

23-24 gennaio

Vocazione terapeutica e impegno politico

6-7 febbraio

Corpi spazi istituzioni

20-21 febbraio

Restituire la soggettività

6-7 marzo

Vocazione terapeutica e impegno politico

20-21 marzo

Corpi spazi istituzioni

10-11 aprile

Restituire la soggettività

8-9 maggio (dopo un mese)

Vocazione terapeutica e impegno politico

22-23 maggio

Corpi spazi istituzioni

Iscrizioni:

250 euro quota standard

200 euro per chi ha già frequentato

125 euro per gli studenti under 26

gratuito per dipendenti e afferenti al Dipartimento di salute mentale di Trieste

La quota è un contributo all'associazione culturale Laboratorio di filosofia contemporanea per la gestione dell'iniziativa, e comprende la quota associativa.

Ai corsisti verranno forniti materiali didattici e riconosciuto un attestato finale di frequenza.

Per iscriversi compilare la domanda su

www.scuolafilosofia.it

entro il **20 dicembre 2020**

contatti: info@scuolafilosofia.it



scuola
di filosofia
di trieste

RIPENSARE BASAGLIA

gennaio-maggio 2021

72 ore di lezione,
ogni due week-end,
dal 9 gennaio 2021,
articolate in 3 Cantieri
e 3 Laboratori
in streaming su Zoom

FILO
LAB



Cantiere coordinato da Pier Aldo Rovatti

“Restituire la soggettività”

Il Cantiere discute la questione della soggettività elaborata a Trieste da Basaglia negli anni settanta e che oggi necessita di una ripresa critica. In particolare, il tema dei “bisogni”, la questione dell’“ascolto” dell’altro e di cosa dobbiamo intendere per “normalità”, nonché il modo di usare il “pensiero fenomenologico”, vengono riattraversati per dare vigore all’eredità di Basaglia nella situazione culturale di oggi.

Collaborano al Cantiere **Andrea Muni, Davide Zoletto, Deborah Borca, Nicola Gaiarin e Stefano Tieri.**

Laboratorio collegato, coordinato da **Annalisa Decarli:**

A partire da Franca Ongaro Basaglia

Attraverso i testi di Franca Ongaro Basaglia, in particolare *Salute/malattia*, in cui è messa a tema l’oscillazione tra normalità e follia, viene esplorata la “costruzione” di una soggettività nuova.

Cantiere coordinato da Mario Colucci e Pierangelo Di Vittorio

Vocazione terapeutica e impegno politico

Franco Basaglia mette in sospensione il tradizionale nesso tra la vocazione terapeutica e la funzione politica della psichiatria e si domanda come affrontare la sofferenza psichica, tenendo insieme la dimensione multiforme dei saperi e l’analisi storica dei dispositivi di potere che producono il soggetto che siamo diventati. L’interrogazione sul nesso tra clinica e politica viene indagato a partire dalla ricezione del pensiero di Basaglia in Italia e all’estero, dal suo rapporto con la filosofia, la storia e i saperi critici e dal suo lascito nelle attuali pratiche di cura e nelle esperienze di lotta dei movimenti.

Collaborano al Cantiere **Ilaria Papandrea e Francesco Stoppa.**

Laboratorio collegato, coordinato da **Vincenza Minniti:**

“L’impossibile può diventare possibile”

Prendendo come testo di riferimento soprattutto le *Conferenze brasiliane* di Franco Basaglia, viene analizzato e discusso il lavoro di smantellamento dell’istituzione manicomiale e l’implicita scommessa di un’utopia che può diventare realtà.

Cantiere coordinato da Raoul Kirchmayr

Corpi, spazi, istituzioni

Il Cantiere propone ai partecipanti: 1. una mappatura di questi tre temi, seguendo alcune delle piste tracciate da Basaglia; 2. una lettura guidata di alcuni testi che compongono il mosaico dei riferimenti basagliani; 3. una messa a fuoco del rapporto tra corpo e spazio nelle istituzioni totali (il nesso visibilità-controllo); 4. una tappa specifica sulla progettazione architettonica degli spazi delle istituzioni totali.

Collaborano al Cantiere **Pierangelo Di Vittorio, Carla Troilo, Giusi Scavuzzo, Pompeo Martelli, Alvise Sforza Tarabochia.**

Laboratorio collegato, coordinato da **Alessandro Di Grazia:**

Dalle assemblee alle chat

Le assemblee organizzate da Basaglia hanno rappresentato una pratica fondamentale nella prospettiva di una redistribuzione orizzontale dei poteri. Che ne è di questa spinta oggi che la comunicazione digitale ha trasformato i modi di stare assieme?